

Effetti dei vaccini contro SARS-COV-2 sul ciclo mestruale e trombosi nelle donne: cosa emerge dalla farmacovigilanza e dalla letteratura

Introduzione

Il 27 Dicembre 2020 ribattezzato anche VAX-DAY si è partiti in tutta Europa con la vaccinazione contro SARS-COV2. Il primo vaccino arrivato in Italia è stato il Comirnaty®, poco dopo Spikevax®, Vaxzevria® e Jcovden®. I primi due usano la tecnologia ad mRNA mentre gli altri due usano la tecnologia a vettore virale (adenovirus). I primi due sono ancora utilizzati mentre gli altri due sono stati ritirati per questioni di sicurezza. Naturalmente in virtù del tempo che sono rimasti in commercio e della disponibilità delle forniture sono stati somministrati alla popolazione in percentuali diverse. Tutti questi vaccini però hanno mostrato una similitudine di effetti collaterali sul ciclo mestruale e sulle trombosi nelle donne in età fertile. Obiettivo dello studio è quello di verificare il numero di segnalazioni presenti nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) e fare una rassegna dei dati in letteratura per valutare se vi sia una connessione.

Materiali e metodi

L'estrazione dei dati relativi alle segnalazioni di reazioni avverse è stata fatta consultando la RNF nel periodo che va dal 27/12/2020 al 10/06/2022. Per quanto riguarda la letteratura è stata fatta una ricerca dei dati presenti sui principali database (Pubmed, Web of Science, Scopus, google scholar) incrociando diverse parole chiave sia in italiano che in inglese.

Risultati

Dai dati estratti dalla RNF nel periodo preso in esame risultano molte segnalazioni di anomalie del ciclo mestruale/trombosi per tutti e quattro i vaccini naturalmente proporzionali al numero di vaccini somministrati: rispettivamente Comirnaty® 2418/422; Spikevax® 745/101; Vaxzevria® 332/271 e Jcovden® 39/17. I dati in letteratura confermano questo tipo di reazioni in diverse parti del mondo ma al momento sembra che nessuno studio abbia trovato un legame tra le due tipologie di reazioni avverse ed i meccanismi restano ancora non pienamente chiari. Alcuni studi suggeriscono che gli effetti collaterali sul ciclo non dovrebbero essere legati a variazioni ormonali femminili.

Conclusioni

In conclusione tutti i vaccini contro SARS-COV-2 che siano ad mRNA o a vettore virale possono causare reazioni avverse a carico del ciclo mestruale e trombosi localizzate in vari distretti, i meccanismi non sono ancora del tutto chiari e non sono stati messi in relazione tra loro. Sono necessari ulteriori studi per confermare o confutare i dati allo stato attuale ed approfondire le cause degli effetti collaterali.

Bibliografia

Li K et al. Analysis of sex hormones and menstruation in COVID-19 women of child-bearing age. *ReprodBiomed Online*. 2021 Jan;42(1):260-267. doi: 10.1016/j.rbmo.2020.09.020. PMID:33288478; PMCID: PMC7522626.

Autori

 Giuliano Polichetti¹

 Ruggero Lasala²

Affiliazione:

1 - AORN SAN PIO, UOC FARMACIA; Via dell'Angelo 1- 82100 Benevento;

2 - Presidio Ospedaliero di Corato ASL BARI, UOC FARMACIA; Via Ruvo 108 - 70033 Corato Bari;

Contatti: Giuliano Polichetti, email: giulianopolichetti@email.it – Tel. 082457264

ADR VACCINI ANTI-SARS-COV2

